

ANSA

ZCZC2799/SX4

XSP23422

R CRO S04 QBKN

SANITA':FP-CIGL,LAVORO NOTTURNO MEDICI RICONOSCIUTO
USURANTE

(ANSA) - ROMA, 12 MAG - Anche il lavoro notturno dei medici viene riconosciuto usurante, a determinate condizioni, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo 67/2011 per l'accesso anticipato al pensionamento. Lo rende noto l'Fp-Cgil Medici precisando che per ottenere i benefici pensionistici fino al 31 dicembre del 2017 i medici con almeno 35 anni di contribuzione dovranno aver effettuato almeno 7 anni di lavoro notturno negli ultimi 10 di attività, compreso l'anno di maturazione dei requisiti. Dal 2018, ferma restando la quota dei 35 anni di contributi, la soglia si innalzerà alla metà della vita lavorativa. In particolare matura un anno di anticipo della pensione il medico che ha svolto da 64 a 71 notti l'anno, due anni di anticipo da 72 a 77 l'anno, tre anni oltre le 78 notti.

"Per la prima volta - dichiara Massimo Cozza, segretario nazionale della Fp-Cgil Medici - per i medici ospedalieri c'è il riconoscimento di lavoro particolarmente usurante, se svolto anche di notte per circa 6 turni al mese, ferie escluse". Cozza sottolinea che oggi i benefici pensionistici, oltre a medici e chirurghi d'urgenza, anestesisti e rianimatori (già inclusi nei benefici in un decreto del '93 mai attuato) "possono riguardare tutti i medici dipendenti che effettuano lavoro notturno con una elevata frequenza, dai chirurghi generali agli internisti, dai cardiologi ai ginecologi, dagli ortopedici ai nefrologi".
(ANSA).

NAN-COM

12-MAG-11 13:23 NNNN